

**CLASSE: 5B INF**
**MATERIA: ITALIANO**
**DOCENTE: GIULIA LEGGERI**
**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2025-2026**
**☐ ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI**

Competenze chiave	Competenze base	Conoscenze	Abilità
. Comunicazione nella madrelingua	. padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti . comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli, etc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate . costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze acquisite e valendosi di testi noti . costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo con un linguaggio coeso e appropriato, illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla . collegare l'italiano con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti	<b>riflessione sulla lingua:</b>  . le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura  . le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana  . gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche  . i principali registri linguistici e linguaggi settoriali  . conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti  . nozioni elementari di metrica e stilistica	. istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere.  . utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari.  . consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica.  . Possedere gli strumenti forniti anche da una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione del discorso.  . Utilizzare linguaggi settoriali nella comunicazione professionale.
		<b>Ascolto</b> . ascolto critico . prendere appunti	. riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione  . applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo.



			. applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti
		<b>Parlato</b> . codificare i messaggi orali . parlare nelle situazioni programmate come dibattiti e interrogazioni	. pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione  . utilizzare il registro linguistico formale  . esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto  . partecipare in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi
		<b>Scrittura</b> . le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto . costruire ed elaborare testi in base alle tipologie ministeriali: A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B) Analisi e produzione di un testo argomentativo C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	. realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc...) . produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia . costruire un'efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo
. Competenze digitali	. utilizzare la rete per reperire informazioni . confrontare le informazioni reperite in rete con altre fonti documentarie e bibliografiche . rispettare le regole della navigazione in rete	. le funzioni di base di un programma di videoscrittura . realizzare una presentazione in power point . progettare un ipertesto	. comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva . elaborare prodotti multimediali . essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione è più utile



			usare rispetto ad un compito dato.
. Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>. Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>. Trasferire le informazioni in altri contesti</li> <li>. Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, testimonianze</li> <li>. metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, scalette e grafici</li> <li>. strategie di studio</li> <li>. strategie di memorizzazione</li> <li>. strategie di organizzazione del tempo, delle risorse e delle priorità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. ricavare da fonti diverse informazioni utili</li> <li>. costruire mappe partendo da testi noti</li> <li>. correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti</li> <li>. applicare strategie di studio e di autocorrezione</li> <li>. mantenere la concentrazione</li> </ul>
. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> <li>. effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto: valutare alternative, prendere decisioni</li> <li>. trovare soluzioni nuove a problemi d'esperienza: adottare strategie di problem solving</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. conoscere strategie e fasi di problem solving</li> <li>. conoscere strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva</li> <li>. modalità di argomentazione riflessiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze</li> <li>. discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, ascoltando la motivazione altrui</li> <li>. organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite)</li> <li>. scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare le scelte</li> <li>. suggerire percorsi di correzione o di miglioramento</li> <li>. trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza</li> </ul>
. Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>. comprendere il significato delle regole per la convivenza, della democrazia e della cittadinanza</li> <li>. assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. conoscere il significato di "gruppo" e di "cittadino del mondo"</li> <li>. conoscere il significato dei termini "lealtà" e "rispetto"</li> <li>. conoscere gli elementi generali della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri</li> <li>. impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive</li> <li>. agire in contesti formali e informali rispettando le</li> </ul>

	partecipazione attiva e comunitaria . sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo	comunicazione interpersonale . conoscere elementi di geografia utili a comprendere i fenomeni sociali	regole della convivenza civile . rispettare il punto di vista altrui
. Consapevolezza ed espressione culturale	. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	. lo studio dei vari generi letterari e del contesto di riferimento sottolineerà i collegamenti con lo sviluppo delle arti pittoriche, plastiche, architettoniche, ecc. coeve	. riconoscere ed apprezzare le opere d'arte . iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

### ROMANTICISMO

- Giacomo Leopardi

### LINEE DI TENDENZA DEL ROMANZO

- Positivismo, Naturalismo, Verismo
- Giovanni Verga

### DECADENTISMO

- Gabriele D'annunzio
- Giovanni Pascoli
- Italo Svevo
- Luigi Pirandello

### AVANGUARDIE: FUTURISMO

- F.T. Marinetti

### LIRICA TRA LE DUE GUERRE

- Giuseppe Ungaretti
- Eugenio Montale
- Salvatore Quasimodo

### POESIA E NARRATIVA DEL SECONDO NOVECENTO

- Letture scelte tra i testi di Saba, Calvino, Levi, Pavese.

NB: Si precisa che la programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente, nel corso dell'anno scolastico, se alla luce dell'esperienza nelle classi si riterrà opportuno.

Attività del docente e metodologie	Attività dello studente	Materiali e spazi utilizzati
<p><b>Metodologia espositiva:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. lezione frontale</li> </ul> <p><b>Metodologie attive:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. lezione dialogata guidata dall'insegnante.</li> <li>. cooperative learning</li> <li>. peer tutoring</li> <li>. lavoro in piccoli gruppi: ricerca e discussione.</li> <li>. webquest</li> <li>. brain storming</li> <li>. guida alla costruzione di mappe concettuali</li> <li>. didattica per compiti di realtà</li> <li>. problem solving</li> </ul> <p>L'insegnante monitora e modera le diverse attività didattiche al fine di osservare le relazioni fra gli studenti e il grado di maturazione delle competenze, conoscenze e abilità attese, verificando l'acquisizione degli obiettivi formativi che lo studente dovrebbe avere al termine del primo biennio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. L'<b>ascolto</b> in classe è fondamentale, è la prima fase della comprensione.</li> <li>. Durante le <b>lezioni dialogate</b> gli studenti sono spinti a partecipare, sperimentare, ricercare, modificare, reinterpretare, scoprire, porsi interrogativi, considerare alternative, cercare e trovare soluzioni, cooperare.</li> <li>. Durante la lezione gli studenti saranno invitati a <b>prendere appunti</b>: questa attività aiuta lo studente a capire e a selezionare le informazioni. La scrittura, inoltre, aumenta la capacità di memorizzazione.</li> <li>. <b>Organizzazione dell'agenda</b>: questo prezioso strumento non dovrebbe essere usato unicamente come promemoria degli impegni, ma soprattutto come mezzo di pianificazione.</li> <li>. <b>Rilettura</b> degli appunti presi in classe durante le ore di lezione. Questa revisione aiuterà ad assorbire quante più informazioni possibili sull'argomento.</li> <li>. <b>Rielaborazione</b> di quanto letto creando <b>schemi e mappe concettuali</b>: strumenti molto utili in quanto permettono di visualizzare rapidamente l'idea centrale o i concetti-chiave, evidenziando i legami logici tra le informazioni.</li> <li>. <b>Svolgere gli esercizi</b> assegnati per consolidare e/o potenziare le competenze e le capacità. Inoltre i libri di testo sono dotati di esercizi on-line con autocorrezione.</li> <li>. <b>Ripetere</b>, possibilmente ad alta voce, è utile per organizzare quanto imparato e per affrontare al meglio le interrogazioni orali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. <b>Rappresentazioni audiovisive</b> (trasmissioni televisive, documentari, audiodischi, video storici, CD-ROM, DVD, spezzoni di film ecc.), <b>documentazioni fotografiche</b>, documenti iconografici, gli albi, gli atlanti ecc.</li> <li>. Il programma <b>PowerPoint</b>,</li> <li>. Utilizzo della <b>LIM</b>.</li> <li>. <b>Libri digitali</b>: cd-rom con approfondimenti audio visivi, corredo di immagini, esercizi interattivi e itinerari on-line, ME-Book, classe virtuale (strumenti utili per l'inclusione di alunni con BES).</li> <li>Uso del <b>tablet e PC</b></li> <li>Aule dotate di LIM.</li> <li>Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, <i>La letteratura ieri, oggi, domani</i>, voll. 3.1 e 3.2, Paravia.</li> </ul>

## VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno il docente somministrerà differenti tipologie di test atte a verificare, di volta in volta, il grado di conoscenza, abilità e competenza acquisite dall'alunno. L'insegnante si impegnerà ad illustrare alla classe i criteri valutativi e in che modo i parametri incideranno sulla valutazione della verifica.

Per gli studenti con BES si farà riferimento ai singoli PDP allegati ai verbali dei Consigli di classe.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE (tipologie A-B-C) - DIPARTIMENTO UMANISTICO

I N D I C A T O R I  G E N E R A L I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio dei vari livelli	Punteggi o attribuiti o docente	Autovalutazione studente
	1. TESTO				
	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata <b>c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b> d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione. f) Prova non svolta. g) Prova copiata.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 3 2 1		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi <b>c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati</b> d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	2. LINGUA				
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico <b>c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</b> d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo e) Lessico povero e non appropriato.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi); PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata <b>c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura</b> d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	3. CULTURA				
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati <b>c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi</b> d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale <b>c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale</b> d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		



INDICATORI SPECIFICI	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) PERTINENZA ALLA TRACCIA	a) Tutti i vincoli della consegna sono puntualmente rispettati b) I vincoli della consegna sono rispettati <b>c) I vincoli della consegna sono complessivamente rispettati</b> d) I vincoli non sono del tutto rispettati e) Le richieste della consegna non vengono rispettate.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) Lo svolgimento denota una perfetta comprensione del testo di cui si sono colti tutti gli snodi tematici e stilistici b) Lo svolgimento denota una discreta comprensione del testo di cui si sono colti i fondamentali snodi tematici e stilistici <b>c) Lo svolgimento rivela una sufficiente comprensione complessiva</b> d) Lo svolgimento denota una limitata e/o superficiale comprensione del testo e) Il senso complessivo del testo non è stato compreso.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) L'analisi è puntuale, esaustiva e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata <b>c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</b> d) L'analisi risulta piuttosto superficiale ed imprecisa e) L'analisi è frammentaria e/o scorretta negli aspetti lessicali, sintetici, stilistici e retorici.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) Interpretazione corretta e articolata, adeguatamente ed ampiamente motivata b) Interpretazione corretta, adeguatamente motivata <b>c) Interpretazione accettabile, nel complesso corretta ma non approfondita</b> d) Interpretazione superficiale ed imprecisa e) Interpretazione lacunosa e/o talvolta scorretta.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		

INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio dei vari livelli	Punteggio attribuito docente	Autovalutazione studente
	1. TESTO				
	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata <b>c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b> d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi <b>c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati</b> d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	2. LINGUA				
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico <b>c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</b> d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo e) Lessico povero e non appropriato.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi); PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata <b>c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura</b> d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	3. CULTURA				

	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati <b>c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi</b> d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.	14-15 10-13 <b>9</b> 4-8 1-3		
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale <b>c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale</b> d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	14-15 10-13 <b>9</b> 4-8 1-3		
<b>I N D I C A T O R I  S P E C I F I C I</b>	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con sicurezza e puntualità b) La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono state correttamente individuate <b>c) Sono state individuate la tesi e/o le argomentazioni presenti, seppur con qualche imprecisione</b> d) La tesi e le argomentazioni sono state parzialmente individuate e) Il senso del testo non è stato colto	14-15  10-13 <b>9</b> 4-8 1-3		
	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) Argomentazioni rigorose e uso dei connettivi appropriato e sicuro b) Argomentazioni pertinenti, uso dei connettivi corretto <b>c) Argomentazioni sufficienti, uso dei connettivi globalmente corretto</b> d) Argomentazioni superficiali e generiche, non motivate, uso dei connettivi non sempre adeguati e/o inappropriati e) Argomentazioni limitate, uso improprio dei connettivi	14-15 10-13 <b>9</b> 4-8 1-3		

<b>I N D I C A T O R I  G E N E R A L I</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRIPTORI</b>	<b>Punteggio dei vari livelli</b>	<b>Punteggio attribuito docente</b>	<b>Autovalutazione studente</b>
	1. TESTO				
	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata <b>c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b> d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.	10-12 9-11 <b>8</b> 4-7 1-3		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi <b>c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati</b> d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione	10-12 9-11 <b>8</b> 4-7 1-3		
	2. LINGUA				
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico <b>c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</b> d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo e) Lessico povero e non appropriato.	10-12 9-11 <b>8</b> 4-7 1-3		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi); PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata <b>c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura</b> d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.	10-12 9-11 <b>8</b> 4-7 1-3		



I N D I C A T O R I  S P E C I F I C I	3. CULTURA				
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati <b>c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi</b> d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.	13-14 9-12 <b>8</b> 4-7 1-3		
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale <b>c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale</b> d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	12-13 9-11 <b>8</b> 4-7 1-3		
	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA	a) Il testo è pienamente pertinente b) Il testo è adeguatamente pertinente <b>c) Il testo è mediamente accettabile</b> d) Il testo non è del tutto pertinente alla traccia e) Il testo non è pertinente alla traccia.	12-13 9-11 <b>8</b> 4-7 1-3		
	ORIGINALITA' ESPOSITIVA E CONTENUTISTICA	a) Il testo si distingue per un'originalità spiccata con riflessioni profonde e mostra padronanza e maturità nel rielaborare i contenuti b) Il testo presenta buoni elementi di originalità con scelte stilistiche efficaci e personali <b>c) Il testo è sufficientemente originale con alcuni spunti personali, ma prevale un'impostazione convenzionale</b> d) Il testo è poco originale, con contenuti ripetitivi e linguaggio semplice e privo di personalità e) Il testo manca completamente di originalità e utilizza un linguaggio piatto e impersonale	10-12 9-11 <b>8</b> 4-7 1-3		

**Tabella di conversione**

<b>Centesimi : Ventesimi</b>	<b>100 : 20</b>	<b>95 : 19</b>	<b>90 : 18</b>	<b>85 : 17</b>	<b>80 : 16</b>	<b>75 : 15</b>	<b>70 : 14</b>	<b>65 : 13</b>	<b>60 : 12</b>	<b>55 : 11</b>
<b>Quindicesimi</b>	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>13,5</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>10,5</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>
<b>Decimi</b>	<b>10</b>	<b>9,5</b>	<b>9</b>	<b>8,5</b>	<b>8</b>	<b>7,5</b>	<b>7</b>	<b>6,5</b>	<b>6</b>	<b>5,5</b>
<b>Centesimi : Ventesimi</b>	<b>50 : 10</b>	<b>45 : 9</b>	<b>40 : 8</b>	<b>35 : 7</b>	<b>30 : 6</b>	<b>25 : 5</b>	<b>20 : 4</b>	<b>15 : 3</b>	<b>10 : 2</b>	
<b>Quindicesimi</b>	<b>7,5</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4,5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1,5 -1</b>	
<b>Decimi</b>	<b>5</b>	<b>4,5</b>	<b>4</b>	<b>3,5</b>	<b>3</b>	<b>2,5</b>	<b>2</b>	<b>1,5</b>	<b>1</b>	

PER GLI STUDENTI CON B.E.S. SI FARÀ RIFERIMENTO AI SINGOLI PDP ALLEGATI AI VERBALI DEI CONSIGLI DI CLASSE. L'INDICATORE GENERALE DI "CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA" PREVEDE UNA VALUTAZIONE COERENTE CON I BISOGNI SPECIALI DELL'ALUNNO SECONDO QUANTO SPECIFICATO IN OGNI PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO.

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI -  
DIPARTIMENTO UMANISTICO**

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punteggio dei vari livelli	Punteggio attribuito docente	Autovalutazione studente
<b>1. CONOSCENZE</b>				
CONTENUTI DISCIPLINARI	A) ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO B) POSSIEDE UNA CONOSCENZA QUASI NULLA DEI CONTENUTI C) POSSIEDE UNA CONOSCENZA PARZIALE E CONFUSA DEI CONTENUTI <b>D) CONOSCE SUFFICIENTEMENTE I CONTENUTI NELLA LORO GLOBALITA'</b> E) HA UNA CONOSCENZA DISCRETA DEI CONTENUTI F) HA UNA CONOSCENZA COMPLETA DEI CONTENUTI G) HA UNA CONOSCENZA APPROFONDATA ED ESAURIENTE DEI CONTENUTI	3 4 5 <b>6</b>  7 8 9-10		
<b>2. COMPETENZE</b>				
CHIAREZZA E CORRETTEZZA ESPOSITIVA DEI CONCETTI APPRESI	A) ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO B) L'ESPOSIZIONE E' CARENTE C) ESPONE IN MODO SCORRETTO, POCO CHIARO, CON LESSICO POVERO E NON APPROPRIATO <b>D) ESPONE IN MODO SEMPLICE, MA CORRETTO</b> E) ESPONE IN MODO CORRETTO E COERENTE, CON UN LESSICO QUASI DEL TUTTO APPROPRIATO F) ESPONE CORRETTAMENTE UTILIZZANDO UN LESSICO APPROPRIATO G) ESPONE CORRETTAMENTE IN MODO PRECISO, RIGOROSO ED EFFICACE CON UN LESSICO SPECIFICO	3 4 5  <b>6</b>  7 8 9-10		
<b>3. CAPACITA'</b>				
ANALISI, SINTESI, RIELABORAZIONE	A) ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO B) NON EFFETTUA ALCUN COLLEGAMENTO LOGICO C) OPERA POCHI COLLEGAMENTI SE GUIDATO, CON SCARSA CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI <b>D) ANALISI E SINTESI SONO ELEMENTARI SENZA APPROFONDIMENTI AUTONOMI</b> E) OPERA COLLEGAMENTI IN MODO AUTONOMO CON DISCRETE CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI F) ANALIZZA, SINTETIZZA E ORGANIZZA IN MODO LOGICO E AUTONOMO I CONTENUTI G) ANALIZZA, SINTETIZZA E ORGANIZZA IN MODO LOGICO, AUTONOMO E CRITICO I CONTENUTI, EFFETTUANDO ANCHE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	3 4  5 <b>6</b>  7 8 9-10		



	4. PUNTEGGIO TOTALE	RISULTATO OTTENUTO IN TRENTESIMI SI DIVIDE PER TRE PER OTTENERE IL VOTO IN DECIMI.			
--	------------------------	--	--	--	--

